

# Edilizia popolare bloccata Nucci si schiera coi pattisti

«La questione della mancanza di fondi per l'edilizia popolare, da almeno dieci anni, in Calabria come nel Paese, è stata affrontata con decisione e chiarezza dal presidente del Patto Casa, Tonino Perrelli».

Il consigliere comunale d'opposizione Sergio Nucci si unisce all'appello lanciato dai pattisti agli organi istituzionali regionali, provinciali e comunali. «Il problema - sottolinea Nucci - sta venendo a galla in tutta la sua drammaticità acuito anche dalla persistente crisi economica che condiziona fortemente la capacità di investimento dei piccoli risparmiatori. In questo contesto il merca-

to immobiliare, pur in presenza di un gran numero di appartamenti di civile abitazione su piazza, accusa il brusco stop causato dall'eccessiva volatilità dei redditi delle famiglie e dalla mancata concessione di credito (mutui) da parte delle banche».

Per sopperire a tale congiuntura, a parere di Nucci i governi centrali e regionali, in mancanza di fondi, «potrebbero affidare la soluzione del problema a un meccanismo privato/pubblico con la formula dell'housing sociale». Vuol dire costruzio-

ne di nuovi appartamenti e affittarli a canone moderato alle famiglie meno abbienti e agli stranieri. «Una soluzione - ricorda il consigliere comunale cosentino - sollecitata da Tonino Perrelli anche in passato. Un'ulteriore alternativa a questa formula, che, statisticamente, è in grado di soddisfare non più del 20% del fabbisogno, potrebbe essere rappresentata dal-

l'agevolazione, con incentivi, dell'offerta in locazione di diversi alloggi già ultimati o in fase di ultimazione, compresi i tanti uffici che sono inutilizzati. In ogni caso, la disponibilità di alloggi liberi non dipende dai proprietari che

non vogliono affittare ma da fattori quali la crisi economica, la redditività minima degli alloggi, i dubbi sulla possibilità di tornarne in possesso alla scadenza del contratto».

«Nessuna penalizzazione, dunque, per i proprietari - conclude Nucci - ma una politica di incentivazione e promozione della "cedolare secca" (tassazione separata del fitto e quindi non cumulabile con il reddito personale) che agevolerebbe anche la drastica riduzione del "nero"».

***Nucci si unisce  
all'appello  
di Perrelli: la  
casa è un  
problema reale***